

LA STRATEGIA DELLA DESTRA.

Berlusconi al Ppi «Ho il 30 per cento il centro sono io»

Non nasce sotto buoni auspici il «coordinamento politico» del Polo delle libertà...

Movimento europeo Giorgio Napolitano eletto presidente

Sensibilizzare l'opinione pubblica ma anche promuovere un dibattito e un chiarimento tra le forze politiche sulle sorti dell'unione europea...

Nasce il coordinamento del Polo. Pannella, escluso, protesta Preoccupati Urbani e Della Valle: non è un arroccamento



L'ex ministro Giuliano Ferrara

Sandro Mannelli

FABIO INWINKL

ROMA Si inaugura paradossalmente con una defezione e con una polemica il coordinamento politico del polo delle libertà...

ziosi per l'iniziativa concretatasi ieri a via dell'Anima. E più tardi le prime reazioni da piazza del Gesù...

Valle si preoccupa di garantire la permanenza del Cavaliere alla testa del movimento. Dopo soli undici mesi di vita...

Ferrara rompe il tandem con il Cavaliere «Non lavorerò a Forza Italia, a Silvio la stima e un cortese no»

PAOLA SACCHI

ROMA Giuliano e il Cavaliere. Fra loro dunque è finita così? E perché è finita proprio nel giorno in cui un Berlusconi sempre meno smagliante e sempre più affaticato affidava in Via dell'Anima il rilancio delle sue fortune politiche ad un nuovo e più stretto vincolo...

re l'addio ad una fascinazione che lo aveva portato ad accettare l'incarico di ministro per i rapporti con il Parlamento...

ro Ferrara avrebbe voluto andare giù più duro. Eccome. E, allora ecco che a sorpresa in una serata di dicembre arriva sul Colle una lettera in cui Berlusconi deplora il suo ministro il quale controbatte pochi minuti dopo accostando Scalfaro a «Bruto uomo d'onore»...

Il Senatur: «Buttiglione non vorrà salvare le tv di Silvio?» Bossi: «Antitrust, poi polo liberista»

«L'Italia deve sapere se Buttiglione ha deciso di salvare Berlusconi e le sue tv». Bossi rompe gli indugi e avverte Buttiglione «Attenzione qui è sempre in ballo la democrazia e il primo pilastro è l'antitrust»...

popolari con la stessa moneta collocandosi in vasti delle prossime elezioni regionali tra i fattori di alleanza programmatiche col Pds...

DALLA PRIMA PAGINA

E Rocco affossò il centro

bile è questa polarizzazione sulla destra. La morte del Msi la nascita di An non provocano uno spostamento della destra verso il centro...

tura reazionaria. Il richiamo al primo Sturzo e al primo De Gasperi indicava l'intenzione di ricollocare qui e ora quei ceti entro un processo democratico riformatore...

deve essere la risposta dei cattolicesimo politico italiano. Del cattolicesimo politico avendo l'ambizione di andare oltre la pur nobile tradizione del cattolicesimo democratico...

CARLO BRAMBILLA

MILANO Buttiglione guarda al polo con An? Avrà un bel daffare a tenere unito il partito popolare. Inutile nascondere le iniziative del segretario del Ppi sono sorprende. Chi parla è il capogruppo alla Camera...

nti? Come? «Spingendo il Parlamento a votare l'antitrust». Sulle alleanze Bossi continua a girare a un possibile centro destra a parlarlo «è necessario rompere l'asse Fini Berlusconi»...

nto saldamente al centro recuperiamo i nostri valori strategici e se è il caso continuiamo la marcia da soli».

Battere Berlusconi Bossi ascolta attentamente tutti quanti ma lui punta all'antitrust e a far fuori Berlusconi. Su Buttiglione è severo ma senza chiudere nessuno porta. Dice «Qui c'è sempre in ballo la battaglia per la democrazia e l'Italia deve sapere se Buttiglione ha deciso di essere quello che offre un salvataggio al Cavaliere per salvare le sue televisioni»...

Che Buttiglione si sia trovato a dirigere il Partito popolare è uno scherzo della storia. Quasi quanto quello di Berlusconi che si è trovato a governare l'Italia. Che ci sia un impazzimento della politica in tanti ormai cominciano a sospettarlo. Il recupero della tradizione del populismo voleva significare un atto di discontinuità con la storia dell'ultima Dc. Non di tutta la Dc ma dell'ultima sua fase che aveva vista così gravemente compromessa con la grande crisi etica del fare politico. Il cattolicesimo democratico che era prima della Dc e che stava dentro la Dc. Invece a quel punto la scommessa di liberarsi da un vincolo di subalternità a logiche di puro potere per riprendere l'iniziativa nella società costruendo per questo un nuovo partito. L'idea della moderazione in politica serviva anche a non dover più inseguire i ceti sociali moderati nelle loro pulsioni ora corporative ora addirittura reazionarie.

Scriveva due giorni fa Monticcone su queste colonne «Con la destra i cattolici non hanno proprio alcuna comunanza possibile per ogni scelta chiediamoci cosa farebbero al nostro posto gli Sturzo, De Gasperi, La Pira. I Moro, gli Zaccagnini. La risposta mi pare inequivocabile». E inequivocabile che si può ottenere. [Mario Tronfi]